

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 363 DEL 09/11/2023

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 – Mis. 2 - “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” - Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza” – Approvazione dell’Avviso per gli agricoltori in attività, gs. art. 9 del Regolamento UE 1307/2013, che intendono avvalersi dei servizi di consulenza aziendale.

**PROPOSTA
IL DIRIGENTE**

- CONSIDERATO** che tra i compiti istituzionali dell’Ente si annovera anche la storica attività di consulenza tecnica a favore delle aziende agricole regionali;
- VISTO** il D.D.G. n. 3951 dell’1.09.2023 - Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea Dipartimento dell’Agricoltura - con il quale è approvato un nuovo Bando a valere sulla Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”;
- CONSIDERATO** che il Bando suddetto, Allegato A al D.D.G. n. 3951 del 01/09/2023, individua quale unico beneficiario, l’Ente Sviluppo Agricolo della Sicilia, quale Organismo di Consulenza riconosciuto ai sensi dell’art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016 n. 1259 con D.R.A. n. 972/2023 del 21 marzo 2023 del Dipartimento agricoltura della Regione siciliana – Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2022;
- CONSIDERATO** che il predetto Bando, tuttora vigente, è in corso di rettifica per determinare nuovi termini di presentazione, e conferma delle Focus area da privilegiare;
- CONSTATATA** l’obbligatorietà di procedere ad una manifestazione di interesse mediante avviso da pubblicare sul sito internet a favore degli agricoltori in attività, gs. art. 9 del Regolamento UE 1307/2013, che intendono avvalersi dei servizi di consulenza;
- RITENUTO** di dover procedere all’approvazione dell’Avviso volto a divulgare presso le aziende agricole la possibilità di fruire dei servizi di consulenza, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante;
- VISTA** la nota n. 154483 dell’11.08.2023 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura - Servizio 6° - Indirizzo strategico, Vigilanza e controllo degli Enti e Reti irrigue dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con la quale viene notificata la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 319 del 27 Luglio 2023 che approva la Delibera n. 21/CS del 25 Maggio 2023 “Approvazione Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023/2025;
- RITENUTO** che, per le motivazioni di cui in premessa, la presente determinazione è da ritenersi urgente ed inderogabile;

PROPONE

- di approvare i contenuti e le modalità della manifestazione di interesse mediante avviso da pubblicare sul sito internet dell'Ente a favore degli agricoltori in attività, gs. art. 9 del Regolamento UE 1307/2013, che intendono avvalersi dei servizi di consulenza nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 – Misura 2 - Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza", che allegato alla presente ne costituisce parte integrante.

Il Dirigente
(Giuseppe Greco)

Allegato alla Proposta del Responsabile del Procedimento di Determinazione del Direttore generale
N° 363 del 08/11/2023

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 – Mis. 2 – “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” - Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza” – Approvazione dell’Avviso per gli agricoltori in attività, gs. art. 9 del Regolamento UE 1307/2013, che intendono avvalersi dei servizi di consulenza aziendale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

Servizi allo Sviluppo
IL DIRIGENTE
(Giuseppe Greco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO
 NEGATIVO

ATTO : _____
IMPEGNO : _____
SUBIMPEGNO : _____

Servizio Economico-Finanziario
IL DIRIGENTE REGGENTE
(Giuseppe Greco)

La presente determinazione del D.G. non prevede impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16.04.2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012;

VISTA la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n° 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C.S. del 19/06/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 21 Marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente conferisce al Dr. Mario Candore – Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale – l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, gs. procedure attuative ex art. 44, comma 4, L.R. n. 17 del 28.12.2004;

VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 31.03.2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente ratifica la determina sopra citata;

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

VISTO il parere di regolarità contabile;

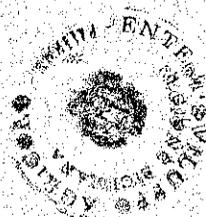
RITENUTA la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare i contenuti e le modalità della manifestazione di interesse mediante avviso da pubblicare sul sito internet dell'Ente a favore degli agricoltori in attività, gs. art. 9 del Regolamento UE 1307/2013, che intendono avvalersi dei servizi di consulenza nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 – Misura 2 - Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza", che allegato alla presente ne costituisce parte integrante.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore Generale
(Mario Candore)

Prot. n. _____ del _____

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – REGIONE SICILIA 2014-2022
SOTTOMISURA 2.1 – SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI
DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA
AVVISO**

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER GLI AGRICOLTORI IN ATTIVITA' COSÌ COME DEFINITI DALL'ART. 9 DEL
REGOLAMENTO UE 1307/2013, CHE INTENDONO AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA.**

L'Ente di Sviluppo Agricolo, essendo stato riconosciuto Organismo di Consulenza dalla Regione Sicilia, con l'avviso pubblico "per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura", ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016 n. 1259, approvato con D.D.G. n. 147 del 20/02/2019 e modificato con D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020, intende proporre il proprio "progetto di consulenza" finanziabile a valere sulla misura 2, sottomisura 2.1 del PSR Sicilia 2014 – 2022.

Il servizio di consulenza sarà rivolto agli agricoltori attivi, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 1307/2013. I destinatari finali dei servizi di consulenza devono avere sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Sicilia, come risultante dal fascicolo aziendale e/o da visura camerale. Nell'ambito del "progetto di consulenza" quale saranno previsti interventi riguardanti le **Tipologie di Servizi di consulenza**, suddivisi in consulenze "di base" e specialistiche", afferenti alle seguenti tematiche/ambiti di consulenza:

Il progetto di consulenza dovrà essere sviluppato sulle tematiche inerenti le seguenti 4 Focus area:

- **2b** - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale
- **3a** - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- **4b** - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- **6c** - Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Le prestazioni di consulenza in favore delle aziende agricole, zootecniche e forestali siciliane, saranno erogate in riferimento agli ambiti previsti dalla vigente disciplina (allegato 1 al D.M. 3 febbraio 2016):

- a) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013
- b) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013
- c) le misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammmodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità
- d) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art.11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE

- e) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola, Allegato A al D.D.G. n. 3951 del 01/09/2023
- f) la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta
- g) la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;
- h) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante
- i) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013
- j) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013
- k) le misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale.
- l) i profili sanitari delle pratiche zootecniche
- m) l'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario
- n) le informazioni connesse alla biodiversità ed alla protezione delle acque di cui al regolamento (UE) 1307/2013
- o) le questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda agricola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni agro-climatico-ambientali e gli aspetti relativi alla competitività
- p) lo sviluppo di filiere corte
- q) l'agricoltura biologica
- r) le modalità di accesso a misure ed interventi per lo sviluppo delle aziende agricole, zootecniche e forestali, lo sviluppo rurale, la diversificazione, il sostegno agli investimenti produttivi ed alla sostenibilità ambientale, l'integrazione di filiera e lo sviluppo delle attività di trasformazione e dell'agroindustria, la ricerca e l'innovazione applicata all'agricoltura ed all'agroalimentare, previsti da norme e bandi regionali, nazionali e comunitari

Le prestazioni saranno coordinate con l'Ente, avuto riguardo all'uniformità e parità di accesso dei destinatari e si realizzeranno prevalentemente mediante visite aziendali, azioni informative e di orientamento dirette ai singoli beneficiari, workshop ed eventi dimostrativi ed altri interventi – coordinati con l'Ente – finalizzati al contatto ed al supporto alle aziende agricole.

In particolare, fermo restando un approccio trasversale ed inclusivo, le prestazioni riguarderanno le focus area di bando con i seguenti ambiti di consulenza.

Ambito di consulenza	Focus area			
	2b	3a	4b	6c
a			X	
b			X	
c		X		X
d			X	
e	X			
f	X			X
g				X
h			X	
i			X	
j			X	
k		X		
l		X		
m		X		X
n			X	
o		X		
p		X		

q			X	
r	X			X

- A)** nel caso di servizi prestati agli agricoltori e giovani agricoltori si potrà svolgere consulenza anche nei seguenti ambiti:
1. informazioni connesse alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento;
 2. informazioni connesse alla biodiversità ed alla protezione delle acque di cui al regolamento (UE) 1307/2013;
 3. questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda agricola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni agro-climatico-ambientali e gli aspetti relativi alla competitività;
 4. sviluppo di filiere corte;
 5. agricoltura biologica.
- B)** I servizi di consulenza prestati ai possessori di superfici forestali, vertono come minimo, sui pertinenti obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque in aggiunta ad uno o più elementi di cui al punto precedente, possono essere oggetto di consulenza anche:
- a) questioni inerenti le prestazioni economiche ed ambientali dell'azienda silvicola, ivi incluse quelle sugli aspetti dell'attuazione degli impegni connessi alla forestazione e all'imboschimento ed allestimento di sistemi agroforestali, alla prevenzione dei rischi incendio, calamità naturale ed eventi catastrofici, comprese fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici;
 - b) questioni inerenti l'accrescimento della resilienza, del pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
 - c) questioni inerenti le tecnologie silvo-colturali e della trasformazione e mobilitazione dei prodotti delle foreste.

Requisiti dei destinatari dei servizi di consulenza

Gli agricoltori che vogliono usufruire di un servizio di consulenza devono essere in possesso del requisito di "agricoltori attivi" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 1307/2013 e controfirmare una Contratto di consulenza con l'Ente se questi è il proprio Organismo di consulenza prescelto (All_4_Contratto_consulenza).

La priorità del servizio di consulenza verrà data ai beneficiari delle misure **3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 15 e 16 del PSR 2014/20**.

Il destinatario del servizio di consulenza può aderire ad un solo progetto di consulenza pena l'esclusione da ogni beneficio e la conseguente riduzione del sostegno concesso agli Organismi di consulenza titolari dei progetti di consulenza cui lo stesso destinatario ha aderito.

Non possono usufruire dei Servizi di consulenza le imprese agricole che usufruiscono dell'OCM olivicolo, dell'OCM ortofrutticolo, dell'OCM api e di altre contribuzioni legate all'origine dei prodotti, in relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento.

Il costo massimo delle prestazioni erogate ad ogni singola impresa non può superare il valore di **1.620,00 euro** pari a 30 ore di consulenze di base e/o specialistiche, cifra massima, della quale quella rendicontabile è tutta a carico del contributo pubblico.

Nel caso di interesse per l'attuazione di un progetto di consulenza, le destinatarie di questo avviso possono produrre specifica istanza di partecipazione, utilizzando esclusivamente il modello predisposto, **Allegato 2.1**.

La predetta documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo posta elettronica all'indirizzo serviziallosviluppo@entesviluppoagricolo.it o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it entro e non oltre il

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "COGNOME E NOME_ avviso aziende misura 2.1". Il file dell'**Allegato 2.1** dovrà essere così rinominato, riportando il Cognome e nome del rappresentante legale dell'azienda:

1. COGNOME NOME_ avviso aziende misura 2.1 in formato PDF

L'invio della domanda potrà avvenire anche tramite PEC non personale o aziendale.

Il Commissario straordinario
(Dr. Carlo Domenico Turriciano)